COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 93 Del 14/10/2026

OGGETTO: Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Svolgimento delle attività tecniche relative all'intervento "Realizzazione pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina".

L'anno duemilaventisei, addì quattordici del mese di ottobre alle ore 10:00, nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario avv. Sartori Enrico.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Premesso che tra i principali e qualificanti obiettivi della Amministrazione, prima del Comprensorio e successivamente della Comunità della Val di Non, in questi ultimi anni rientra quello volto a promuovere e a favorire il recupero di un'area quale quella del lago di Santa Giustina, le cui potenzialità - sotto il profilo turistico ed ambientale - risultano allo stato attuale in gran parte inespresse e dunque inutilizzate.

Ricordato che, al fine di conseguire l'obiettivo sopra illustrato, l'allora Giunta comprensoriale, con deliberazione n. 31 di data 11.04.2002, ha affidato all'arch. Sergio Leonardi, con studio tecnico in Cles, l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità destinato ad individuare le opere e le infrastrutture necessarie per una riqualificazione ambientale e per un conseguente sviluppo turistico di un'area strategica, per la sua centralità, per l'intera Valle di Non quale quella del lago di Santa Giustina, nonché la previsione dei costi per la realizzazione di tali opere ed infrastrutture e le possibili forme di finanziamento.

Ricordato, altresì, che:

- i commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2005*") hanno disposto la concessione di contributi statali a finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, e comunque a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, demandando al Ministero dell'economia e delle finanze l'individuazione, attraverso specifico decreto, degli enti e degli interventi destinatari di tali contributi;
- il Ministero della economia e delle finanze, con decreto di data 18.03.2005 e con successivo decreto di data 07.03.2006, in esecuzione dei commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, ha individuato gli enti e gli interventi destinatari dei contributi previsti dai commi medesimi, dettando la disciplina per la relativa erogazione;
- i suddetti decreti hanno previsto, in particolare, tra gli enti e gli interventi destinatari dei contributi di cui ai commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, il Comprensorio della Valle di Non per la riqualificazione del bacino di Santa Giustina, assegnando un contributo complessivo pari ad Euro 4.450.000,00.=, ripartito in Euro 2.000.000,00.= per l'anno 2005, in Euro 1.292.000,00.= per l'anno 2006, in Euro 494.000,00.= per l'anno 2007 ed in Euro 664.000,00.= per l'anno 2008;
- l'allora Giunta comprensoriale - con deliberazioni n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008 – ha provveduto ad impegnare il contributo statale sopra richiamato in relazione alle quote previste, rispettivamente, per l'anno 2005, per l'anno 2006, per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

Evidenziato che – al fine di dare concreta e compiuta attuazione alle linee generali contenute nello studio preliminare eseguito dall'arch. Sergio Leonardi e al fine di procedere ad un adeguato utilizzo del finanziamento statale sopra descritto – è emersa la necessità di delineare un puntuale programma di lavoro finalizzato:

- ad acquisire una serie di informazioni di carattere tecnico propedeutiche alla realizzazione di qualsiasi tipologia di intervento;
- ad individuare le possibili ipotesi di intervento;
- ad avviare una fase di confronto con i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati, interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina e a formalizzare i relativi rapporti;
- a dare corso alla vera e propria fase operativa.

Rammentato che, in aderenza al suddetto programma di lavoro, con precedente deliberazione n. 106 di data 26.10.2006 la Giunta comprensoriale ha provveduto ad individuare le fasi operative – fra loro complementari e temporalmente legate – di seguito illustrate:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- FASE CONOSCITIVA: consistente nel delineare il quadro di riferimento sotto il profilo normativo, urbanistico, geologico, della sicurezza e della gestione idraulica, con individuazione delle eventuali problematiche e criticità;
- FASE IDEATIVA: consistente nel predisporre un elenco delle ipotesi di intervento ragionevoli, attraverso la preparazione di schede di progetto individuanti l'opera, la localizzazione della stessa, un primo dimensionamento, una prima stima dei costi e prime valutazioni di compatibilità urbanistica, ambientale ed economica;
- FASE CONCERTATIVA: consistente in un confronto sulla operatività degli interventi individuati tra i vari soggetti istituzionali – quali Comprensorio, Comuni, Patti territoriali, etc. – interessati alla riqualificazione del bacino di santa Giustina ed eventuali altri soggetti da coinvolgere, nonché nella formalizzazione dei relativi rapporti attraverso la conclusione di specifici accordi di programma;
- FASE DI REDAZIONE DI UN MASTER PLAN: consistente nella definizione dell'idea progetto nel suo insieme e nella evidenziazione delle priorità, delle tempistiche, dei soggetti attuatori e delle risorse necessarie e disponibili.

Accertato come le fasi operative sopra descritte siano state portate a termine.

Rilevato, al riguardo, come in particolare l'arch. Fulvio Forrer, a seguito dell'espletamento dell'incarico conferito con deliberazione giuntale n. 100 di data 19.07.2007, abbia predisposto un master plan relativo alla puntuale definizione degli interventi strutturali necessari a promuovere e favorire lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

Precisato come tale master plan si configuri, non come uno strumento urbanistico finalizzato a disciplinare la realizzazione delle singole opere previste, bensì come uno strumento organico di definizione delle opere medesime entro un quadro di coerenze territoriali e strategiche, nell'ambito del quale siano affrontate le questioni relative alla localizzazione degli interventi, il loro dimensionamento, le interrelazioni esistenti e necessarie tra i vari interventi, i soggetti preposti alla realizzazione e le risorse finanziarie che saranno necessarie allo scopo.

Evidenziato che le Amministrazioni locali interessate al recupero ambientale e turistico del lago di Santa Giustina – vale a dire l'allora Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni che amministrano il territorio posto lungo le rive del lago medesimo, e segnatamente i Comuni di Cis, Cles, Livo, Sanzeno e gli allora comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Taio e Tassullo (confluiti successivamente a seguito di fusione rispettivamente negli odierni comuni di Novella, Predaia e Ville d'Anaunia) – hanno individuato l'istituto dell'accordo di programma, previsto e disciplinato dall'art. 65 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, quale strumento di collaborazione per garantire un'azione integrata e coordinata per la realizzazione degli interventi strutturali previsti dal suddetto master plan.

Tale accordo risulta ora scaduto e gli stessi Comuni a seguito dei recenti processi di fusione sono cambiati, ma si mantengono validi i principi e gli impegni presi e sottoscritti. Come stabilito dal Consiglio dei Sindaci della Val di Non durante la seduta di data 30.11.2023, l'utilizzo delle risorse finanziarie rimanenti riguardanti lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di santa Giustina è stabilito dalla Comunità, previo confronto con gli attuali Comuni rivieraschi di Cis, Cles, Livo, Novella, Predaia, Sanzeno e Ville d'Anaunia.

Le amministrazioni dei comuni rivieraschi di Cis, Cles, Livo, Novella, Predaia, Sanzeno, Ville d'Anaunia e la Comunità della Val di Non di concordo con l'APT ritengono opportuno pianificare un sistema di navigazione sul lago di S.Giustina che prevede la realizzazione di alcuni punti di attracco con moli galleggianti ed adattabili alle variazioni di quota del lago.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

A tal fine, con Atto del Presidente n.53 di data 21.05.2026 è stato demandato al Servizio Tecnico e Tutela Ambientale l'assunzione di tutti gli atti necessari all' affidamento dell'incarico di realizzazione del rilievo propedeutico alle fasi progettuali e con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Tutela Ambientale n. 333 di data 03.06.2026 è stato affidato l'incarico per la realizzazione del rilievo.

Considerato come si intende ora procedere con le successive fasi progettuali per la "Realizzazione di pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina". Nello specifico si intende valutare la realizzazione di alcuni punti di attracco nei Comuni di Predaia – zona Plaze, nel Comune di Sanzeno nei pressi dello Chalet al Lago e nel Comune di Novella nella zona di punta Ciampalesi.

Considerato che in base a quanto previsto all'art. 20 della L.P. 26/1993, le attività di progettazione e le altre attività tecniche volte alla realizzazione di opere pubbliche sono realizzate da personale dipendente, compatibilmente con la quantità e qualità delle risorse professionali e tecnologiche effettivamente disponibili.

Dato atto che il medesimo articolo prevede, peraltro, la possibilità di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, purché sulla base di motivate ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi rispetto alla progettazione interna nonché le attività di progettazione vera e propria.

Evidenziato come le "motivate ragioni" in base alle quali si può procedere ad affidamento esterno delle prestazioni tecniche possono essere ricondotte a:
- necessità di affrontare questioni tecniche particolari;
- predisposizione progetti integrati richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche;
- esigenze organizzative dell'Amministrazione (carenze, anche temporanee, di organico o di competenze specifiche)

Rilevato come in relazione all'affidamento dell'incarico delle prestazioni tecniche, si renda necessaria una conoscenza particolare della materia nonché una preparazione tecnico-specialistica non rinvenibile nel personale tecnico.

Ribadito come gli artt. 20 e 22 della L.P. 26/1993 prevedano la possibilità di ricorrere integralmente a professionalità esterne

Rilevato come tale richiesta è stata valutata positivamente da un confronto con i Comuni rivieraschi.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la L.P.16.06.2006 n. 3 e ss. mm..

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art.5, comma 3.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

DISPONE

1. di procedere come da accordi con le amministrazioni dei Comuni rivieraschi di Cis, Cles, Livo, Novella, Predaia, Sanzeno e Ville d'Anaunia alla progettazione dell'intervento "Realizzazione di pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina" utilizzando le risorse del finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina;

2. di demandare al Servizio Tecnico e Tutela Ambientale l'assunzione di tutti gli atti necessari all'affidamento degli incarichi tecnici relativi all'intervento "Realizzazione di pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina" e di impegnare i relativi importi a valere sul finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina;

3. di dare atto dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

4. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;

5. di dare atto che avverso i provvedimenti del consiglio dei sindaci, del presidente e dell'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo sono ammessi:
   a) opposizione al presidente ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 2/2018 durante il periodo di pubblicazione;
   b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
   c) in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

   In materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104.
   In materia di contenzioso afferente ai rapporti di lavoro in essere è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Enrico
Sartori
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

Atto del Presidente

OGGETTO: Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Svolgimento delle attività tecniche relative all'intervento "Realizzazione pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 13/10/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fiorenzo Cavosi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 4572
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

OGGETTO: Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Svolgimento delle attività tecniche relative all'intervento "Realizzazione pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina".

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 13/10/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 4572

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*").

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 14/10/2026

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

COMUNITÁ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 93 del 14/10/2026

Oggetto: **Finanziamento statale riguardante lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Svolgimento delle attività tecniche relative all'intervento "Realizzazione pontili per la navigazione eco-sostenibile del lago di S. Giustina".**

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 14/10/2026

Il Segretario

avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)